

REGOLAMENTO DELLA DEMOPRAXIA

CAPO I – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Oggetto e ambito di applicazione

Il presente Regolamento disciplina il funzionamento del Forum di primo e secondo livello e del Cantiere, ai sensi dell'articolo 32 della Costituzione dello Statodellarte, nonché le modalità operative della Mappatura ai sensi dell'articolo 42. Il Regolamento si applica a tutte le Opere Democratiche dello Statodellarte, ovunque operino.

Art. 2 – Principi operativi

Ogni attività disciplinata dal presente Regolamento si conforma ai Fondamenti sanciti dal Titolo I della Costituzione e ai Compiti di cui al Titolo II. In particolare, tutta l'azione demopratica è orientata dalla Formula trinamica della Creazione: il confronto tra posizioni diverse e opposte è finalizzato alla nascita di soluzioni inedite, trasformando il dualismo conflittuale in equilibrio armonico e collaborativo.

Art. 3 – Metodo decisionale

In conformità con l'articolo 23 della Costituzione, gli organismi disciplinati dal presente Regolamento assumono decisioni con il metodo del consenso. Si intende per consenso l'assenza di obiezioni sostanziali da parte dei presenti, verificata dal coordinamento al termine della discussione. Qualora dopo una prima ricerca del consenso questo non sia raggiunto, il coordinamento riformula la proposta integrando le obiezioni emerse e procede a una seconda iterazione. Se anche dopo la seconda iterazione il consenso non è raggiunto, si ricorre al voto a maggioranza semplice dei presenti. In caso di parità, la proposta si intende non accolta. Il ricorso diretto al voto a maggioranza è ammesso esclusivamente per motivate ragioni d'urgenza, rappresentate al momento della convocazione da chi presiede e ratificate con voto a maggioranza dei presenti.

Art. 4 – Convocazioni

Le sessioni di lavoro del Forum e del Cantiere sono convocate e presiedute dal Coordinamento dell'Opera Democratica. La convocazione è trasmessa con almeno quindici giorni di anticipo per le sessioni ordinarie e almeno sette giorni per quelle straordinarie, mediante i canali di comunicazione più efficaci a renderne edotti gli aventi diritto (piattaforma digitale, posta elettronica, messaggistica). La convocazione indica: data, ora e luogo (fisico e/o virtuale) della sessione; ordine del giorno con i temi da affrontare; durata prevista; eventuale carattere d'urgenza e relativa motivazione.

Art. 5 – Quorum e validità delle sessioni

Le sessioni del Forum e del Cantiere sono valide con la partecipazione di almeno un quarto degli aventi diritto, ai sensi dell'articolo 25 della Costituzione. Se il quorum non è raggiunto entro trenta minuti dall'orario indicato nella convocazione, la sessione è rinviata. Il Coordinamento provvede a una nuova convocazione entro quindici giorni. La partecipazione può avvenire sia in presenza fisica sia mediante collegamento da remoto, purché sia garantita la possibilità di intervenire nella discussione e di esprimere il proprio orientamento.

Art. 6 – Registro digitale e comunicazioni

Il Coordinamento dell'Opera Demopratica cura la tenuta e l'aggiornamento del registro digitale dei Partecipanti al Forum, in collaborazione con Cittadellarte, anche attraverso il Segretariato generale, che ne assicura la conservazione ai sensi dell'articolo 30 della Costituzione. Il registro è sempre accessibile ai Partecipanti registrati e alla Presidenza della Camera. Ogni comunicazione ufficiale relativa all'Opera Demopratica è trasmessa attraverso la piattaforma digitale predisposta da Cittadellarte e conservata nell'archivio dell'Opera Demopratica.

CAPO II – LA MAPPATURA

Art. 7 – Finalità della Mappatura

La Mappatura è l'indagine preliminare all'attivazione del Forum. Ha lo scopo di individuare e rappresentare le comunità di pratica attive in relazione al tema e, di norma, al territorio prescelti per il Forum, ai sensi dell'articolo 42 della Costituzione. La Mappatura è condotta dall'Ambasciata che propone il Forum o da Cittadellarte, quando questa attivi direttamente il Forum ai sensi dell'articolo 29.

Art. 8 – Criteri della Mappatura

L'indagine identifica le comunità di pratica secondo i seguenti criteri: pertinenza rispetto ai temi prescelti per il Forum, riconducibili agli obiettivi di sviluppo sostenibile e ai relativi target e strumenti di attuazione; radicamento e operatività nel territorio di riferimento, ove il Forum abbia carattere territoriale; pluralità e diversità delle comunità rappresentate, includendo organizzazioni di diversa natura (associazioni, fondazioni, imprese, enti pubblici e privati, comitati, gruppi di lavoro e ogni altra forma di collaborazione organizzata); apertura ai principi di sostenibilità e disponibilità alla collaborazione intersettoriale.

Art. 9 – Modalità dell'indagine

L'indagine si svolge attraverso: la ricognizione diretta da parte dell'Ambasciata o di Cittadellarte, anche avvalendosi di banche dati, reti esistenti e conoscenze del territorio; la diffusione di un invito aperto alla partecipazione, pubblicato sulla piattaforma digitale dello Statodellarte e con ogni altro mezzo ritenuto efficace; il contatto diretto con le comunità di pratica individuate per illustrare i principi, i fini e il funzionamento del Forum. L'indagine può includere la raccolta

preliminare delle problematiche ritenute più rilevanti dalle comunità contattate, al fine di orientare la definizione dei temi del Forum.

Art. 10 – La Mappa

L'esito della Mappatura è la redazione della prima Mappa, documento che rappresenta le comunità di pratica individuate con indicazione della loro natura, ambito di attività e riferimenti. La Mappa è trasmessa alla Presidenza della Camera, che ne cura l'integrazione, l'aggiornamento e la pubblicazione ai sensi dell'articolo 64 della Costituzione. La Mappa è un documento aperto, aggiornato dal Coordinamento dell'Opera Demopratca con le nuove comunità che partecipano al Forum e al Cantiere nel corso del tempo.

CAPO III – IL FORUM DI PRIMO LIVELLO

Sezione I – Attivazione e composizione

Art. 11 – Attivazione del Forum

Il Forum è attivato per iniziativa dell'Ambasciata che lo propone o per iniziativa di Cittadellarte, ai sensi dell'articolo 29 della Costituzione. L'attivazione è preceduta dalla Mappatura di cui al Capo II. Il soggetto che attiva il Forum ne comunica l'attivazione alla Presidenza della Camera e al Collegio delle Ambasciate.

Art. 12 – Partecipanti al Forum

Al primo incontro del Forum sono invitate a partecipare persone che sono espressione delle comunità di pratica individuate dalla Mappatura. Ai successivi incontri sono invitati a partecipare anche tutti coloro che hanno collaborato alle attività del Cantiere e delle sue articolazioni operative. La partecipazione al Forum comporta l'accettazione dei principi e delle regole della Costituzione dello Statodellarte, ai sensi dell'articolo 27. La richiesta di cittadinanza degli effettivi Partecipanti al Forum è accolta automaticamente. Ciascun Partecipante è iscritto nel registro digitale del Forum.

Art. 13 – Temi del Forum

I temi del Forum sono scelti tra quelli riconducibili agli obiettivi di sviluppo sostenibile, ai relativi target e strumenti di attuazione, ai sensi dell'articolo 26 della Costituzione. Il soggetto che attiva il Forum, sulla base delle indicazioni emerse dalla Mappatura e in coerenza con i bisogni del territorio, propone i temi nella convocazione del primo incontro, formulandoli preferibilmente sotto forma di domanda aperta. I temi possono essere rivisti e aggiornati dal Forum stesso nelle sessioni successive.

Sezione II – Svolgimento delle sessioni

Art. 14 – Organizzazione delle sessioni

Le sessioni del Forum si svolgono in forma di laboratorio partecipativo. Il Coordinamento dell’Opera Demopratica organizza i lavori alternando tavoli di lavoro e sessioni plenarie, secondo il seguente schema indicativo: apertura in sessione plenaria con presentazione dei temi, degli obiettivi della sessione e della metodologia; suddivisione in tavoli di lavoro tematici, ciascuno composto indicativamente da otto a dodici persone; ogni tavolo è assistito da almeno un facilitatore o una facilitatrice; restituzione dei risultati di ciascun tavolo in sessione plenaria; discussione collettiva e sintesi in sessione plenaria. Il Coordinamento può adattare lo schema alle esigenze specifiche del Forum, purché siano garantiti il confronto tra posizioni diverse e la partecipazione attiva di tutti i presenti.

Art. 15 – Facilitatori e facilitatrici

I facilitatori e le facilitatrici dei tavoli di lavoro sono individuati dal Coordinamento dell’Opera Demopratica tra persone formate alla conduzione di processi partecipativi coerenti con i principi della Demopraxia e della Formula trinamica della Creazione. Il loro compito è assicurare che il confronto si svolga in modo ordinato, inclusivo e orientato alla ricerca di soluzioni condivise. In particolare, favoriscono l’emersione delle diverse posizioni, ne facilitano il dialogo e guidano il gruppo verso la formulazione di proposte operative. Cittadellarte può promuovere percorsi formativi per facilitatori e facilitatrici.

Art. 16 – Verbali e documentazione

Di ogni sessione del Forum è redatto un verbale sintetico a cura del Coordinamento, che riporta: i partecipanti presenti; i temi trattati e le principali posizioni emerse; le proposte e le decisioni assunte, con indicazione del metodo utilizzato (consenso o voto a maggioranza); eventuali mandati conferiti al Cantiere. Il verbale è reso disponibile ai Partecipanti registrati entro quindici giorni dalla sessione, attraverso la piattaforma digitale messa a disposizione da Cittadellarte, anche attraverso il Segretariato generale.

Sezione III – Valutazione e piano d’azione**Art. 17 – Piano d’azione**

Al termine di ogni ciclo di lavoro, il Forum approva un Piano d’azione che definisce: gli obiettivi specifici da perseguire nel periodo successivo; le attività da realizzare tramite il Cantiere; i soggetti coinvolti e le rispettive responsabilità; i tempi indicativi di realizzazione; gli indicatori per la valutazione dei risultati. Il Piano d’azione è comunicato alla Presidenza della Camera e al Collegio delle Ambasciate.

Art. 18 – Valutazione annuale

Il Forum valuta annualmente l'andamento delle attività realizzate dal Cantiere, ai sensi dell'articolo 26 della Costituzione, apportando le necessarie revisioni al Piano d'azione. La valutazione si fonda sui risultati riferiti dal Coordinamento dell'Opera Demopratica e dal Cantiere, anche attraverso la presentazione di dati, relazioni e riscontri raccolti nel corso dell'anno. La sessione pubblica di restituzione dei risultati è aperta alla partecipazione della comunità territoriale.

CAPO IV – IL COORDINAMENTO DELL'OPERA DEMOPRATICA

Art. 19 – Composizione e nomina

Il Coordinamento dell'Opera Demopratica è nominato dal Forum nel rispetto dell'articolo 33 della Costituzione. È composto da un numero dispari di membri compreso tra tre e nove. Un membro è rappresentante del soggetto che attiva il Forum. I restanti sono individuati dal Forum tra i Partecipanti che abbiano la cittadinanza dello Statodellarte e abbiano collaborato fattivamente alle attività culturali, artistiche e sociali della propria comunità di pratica, apportando importanti contributi con spirito di comunione e di co-attività. È assicurata un'adeguata rappresentanza di genere.

Art. 20 – Portavoce

Il Coordinamento indica al proprio interno due portavoce di genere diverso, ai sensi dell'articolo 33 della Costituzione. I portavoce rappresentano l'Opera Demopratica nelle relazioni con gli altri organismi dello Statodellarte e nei rapporti esterni. La funzione di portavoce può essere esercitata a rotazione.

Art. 21 – Compiti del Coordinamento

Il Coordinamento dell'Opera Demopratica ha il compito di: convocare e presiedere le sessioni del Forum e del Cantiere; predisporre l'ordine del giorno delle sessioni; curare la tenuta e l'aggiornamento del registro digitale dei Partecipanti, in collaborazione con Cittadellarte; coordinare i lavori del Cantiere e delle sue articolazioni operative; relazionare il Forum sull'andamento delle attività del Cantiere; curare la documentazione dell'Opera Demopratica e la trasmissione dei verbali e delle Mappe alla Presidenza della Camera; rappresentare l'Opera Demopratica presso la Camera dello Statodellarte nel numero di tre componenti per ciascun Coordinamento.

Art. 22 – Durata e rinnovo

Il Coordinamento resta in carica per tre anni, ai sensi dell'articolo 33 della Costituzione. Alla scadenza, il Forum procede alla nomina del nuovo Coordinamento. I membri uscenti possono essere rinominati. In caso di vacanza di uno o più membri, il Forum provvede alla sostituzione nella prima sessione utile.

CAPO V – IL CANTIERE

Art. 23 – Attivazione e mandato

Il Cantiere è l'espressione operativa del Forum che lo attiva, ai sensi dell'articolo 35 della Costituzione. Il mandato del Cantiere è definito dal Piano d'azione approvato dal Forum e dai temi specifici che il Forum gli affida. Il Cantiere agisce in autonomia nei limiti del mandato ricevuto.

Art. 24 – Partecipazione al Cantiere

I lavori del Cantiere sono aperti ai Partecipanti registrati al Forum che ne ha deciso l'attivazione. Il Coordinamento dell'Opera Demopratica può invitare ulteriori persone o accoglierne la richiesta di partecipazione, ai sensi dell'articolo 36 della Costituzione. Le nuove partecipazioni sono integrate nel registro digitale del Forum.

Art. 25 – Articolazione in gruppi di lavoro

Ove necessario per approfondire temi specifici, il Cantiere articola i propri lavori in gruppi di lavoro settoriali, ai sensi dell'articolo 37 della Costituzione. Ciascun gruppo è coordinato da almeno due persone individuate dal Coordinamento dell'Opera Demopratica tra i Partecipanti al Cantiere. I gruppi di lavoro operano sui temi loro assegnati, producendo proposte, iniziative e relazioni che sono riferite al Coordinamento.

Art. 26 – Svolgimento dei lavori

Il Cantiere opera con continuità tra una sessione del Forum e la successiva, secondo un calendario di incontri stabilito dal Coordinamento. I Partecipanti al Cantiere riportano le proposte e le iniziative del Piano d'azione nelle proprie comunità di pratica, favorendo il confronto e l'integrazione tra le attività del Cantiere e quelle delle comunità stesse. Le proposte e le iniziative delle comunità di pratica affini per attività o natura possono essere oggetto di incontri di settore, finalizzati all'elaborazione di proposte trasversali.

Art. 27 – Relazioni e proposte

Il Cantiere relaziona periodicamente sulla propria attività al Coordinamento dell'Opera Demopratica, ai sensi dell'articolo 37 della Costituzione. Le proposte d'iniziativa eccedenti il mandato ricevuto dal Forum sono sottoposte alla validazione del Coordinamento. Il Coordinamento, qualora lo ritenga opportuno, le sottopone al Forum nella prima sessione utile.

Art. 28 – Collaborazione con istituzioni e centri di ricerca

Il Cantiere può avvalersi della collaborazione di istituzioni pubbliche e private, centri di ricerca, università, istituti scolastici, associazioni di categoria e ordini professionali, in coerenza con

l'articolo 17 della Costituzione. Tale collaborazione può assumere la forma di consultazione, supporto tecnico-scientifico, co-progettazione o validazione delle proposte elaborate.

CAPO VI – IL FORUM DI SECONDO LIVELLO

Art. 29 – Costituzione del Forum di secondo livello

Ai sensi dell'articolo 31 della Costituzione, quando due o più Forum ritengano utile integrare il proprio lavoro su temi comuni o complementari, si costituisce un Forum di secondo livello. La decisione di dar vita al Forum di secondo livello è assunta da ciascuno dei Forum partecipanti, con il metodo decisionale di cui all'articolo 3 del presente Regolamento. La proposta può essere avanzata dal Coordinamento di uno dei Forum interessati o dal Collegio delle Ambasciate.

Art. 30 – Composizione e partecipazione

Il Forum di secondo livello è composto dai Coordinamenti dei Forum partecipanti ed è aperto ai Partecipanti registrati di ciascun Forum che ne ha deliberato la costituzione, ai sensi dell'articolo 31 della Costituzione. Possono partecipare in qualità di uditori anche Partecipanti ai rispettivi Cantieri, su invito del coordinamento del Forum di secondo livello.

Art. 31 – Coordinamento del Forum di secondo livello

Il Forum di secondo livello nomina un proprio coordinamento, composto da almeno un rappresentante per ciascun Forum partecipante, nel rispetto del principio sancito dall'articolo 24 della Costituzione e dell'adeguata rappresentanza di genere. Il coordinamento convoca e presiede le sessioni, ne predispone l'ordine del giorno e cura la documentazione.

Art. 32 – Funzionamento

Il Forum di secondo livello opera con le medesime modalità previste dal presente Regolamento per il Forum di primo livello, in quanto applicabili. Può attivare un proprio Cantiere con mandato specifico sui temi integrati. Le decisioni del Forum di secondo livello non possono modificare o contraddire le decisioni dei Forum di primo livello che lo compongono, salvo consenso espresso degli stessi.

CAPO VII – LA CONDUZIONE DEL CONFRONTO

Art. 33 – Principi della discussione democratica

Il confronto all'interno del Forum e del Cantiere si ispira alla Formula trinamica della Creazione. Ogni partecipante è incoraggiato a esprimere la propria posizione con libertà e rispetto. Le diversità di vedute sono accolte come risorsa per la ricerca di soluzioni inedite, non come motivo di contrapposizione. La discussione è finalizzata alla costruzione di sintesi creative che integrino le diverse prospettive.

Art. 34 – Procedura per la ricerca del consenso

La ricerca del consenso si articola nelle seguenti fasi: esposizione della proposta o del tema da parte del Coordinamento o del proponente; giro di tavolo per la raccolta delle posizioni di tutti i presenti; identificazione dei punti di convergenza e delle obiezioni sostanziali; riformulazione della proposta che integri le indicazioni emerse (prima iterazione); verifica del consenso – se raggiunto, la proposta è adottata; in caso contrario, ulteriore riformulazione tenendo conto delle obiezioni residue (seconda iterazione); verifica finale – se il consenso è raggiunto, la proposta è adottata; in caso contrario, si procede al voto a maggioranza dei presenti ai sensi dell’articolo 23 della Costituzione.

Art. 35 – Regole di condotta

I Partecipanti al Forum e al Cantiere si impegnano ad ascoltare con attenzione le posizioni altrui prima di intervenire; esprimersi con rispetto e in modo costruttivo; contribuire alla ricerca di soluzioni condivise; rispettare i tempi di parola stabiliti dal Coordinamento; non interrompere chi ha la parola. Il Coordinamento può richiamare i partecipanti al rispetto di tali regole e, in caso di ripetuta violazione, sospendere temporaneamente il diritto di intervento.

CAPO VIII – STRUMENTI DIGITALI E ARCHIVI**Art. 36 – Piattaforma digitale**

Cittadellarte, anche attraverso il Segretariato generale, mette a disposizione una piattaforma digitale per il funzionamento delle Opere Demopratice, ai sensi dell’articolo 65 della Costituzione. La piattaforma consente: la gestione del registro digitale dei Partecipanti; la convocazione delle sessioni e la diffusione dell’ordine del giorno; la condivisione dei documenti di lavoro, dei verbali e delle Mappe; la partecipazione da remoto alle sessioni; l’espressione di consenso o dissenso ed eventualmente il voto; la comunicazione tra i Partecipanti e il Coordinamento.

Art. 37 – Archivi

La documentazione prodotta dall’Opera Demopratice (verbali, Mappe, Piani d’azione, relazioni del Cantiere) è conservata nell’archivio digitale dello Statodellarte, a cura di Cittadellarte, anche attraverso il Segretariato generale, e della Presidenza della Camera. L’archivio è accessibile ai Partecipanti registrati di ciascuna Opera Demopratice, per quanto di competenza, e alla Presidenza.

CAPO IX – CESSAZIONE E SOSPENSIONE

Art. 38 – Cessazione e sospensione del Forum

Il Forum è considerato attivo fino a decisione motivata della Presidenza della Camera che ne sancisca la cessazione o sospensione, anche su proposta del Collegio delle Ambasciate, ai sensi dell'articolo 34 della Costituzione. La cessazione o sospensione del Forum interviene automaticamente sugli organismi che ne sono emanazione, ivi inclusi il Cantiere e le sue articolazioni operative. I Partecipanti registrati sono informati tempestivamente della cessazione o sospensione e delle relative motivazioni.

Art. 39 – Effetti della cessazione

La cessazione del Forum comporta: la chiusura delle attività del Cantiere e dei gruppi di lavoro; la trasmissione dell'intera documentazione alla Presidenza della Camera; la conservazione del registro dei Partecipanti nell'archivio dello Statodellarte. La cittadinanza dello Statodellarte acquisita dai Partecipanti al Forum cessato non è interessata dalla cessazione del Forum stesso.

CAPO X – DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE**Art. 40 – Entrata in vigore**

Il presente Regolamento, elaborato da Cittadellarte e consegnato allo Statodellarte ai sensi delle disposizioni transitorie della Costituzione, entra in vigore con la seduta inaugurale della Camera, contestualmente all'entrata in vigore della Costituzione. Resta in vigore fino a diverse determinazioni della Camera dello Statodellarte.

Art. 41 – Modifiche al Regolamento

Il presente Regolamento può essere modificato dalla Camera dello Statodellarte su proposta della Presidenza, ai sensi dell'articolo 56 della Costituzione. Le modifiche non possono in alcun caso modificare o alterare le disposizioni della Costituzione.

Art. 42 – Norme di rinvio

Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente Regolamento si applicano le disposizioni della Costituzione dello Statodellarte. In caso di dubbio interpretativo, prevale la Costituzione. Il Collegio dei Garanti può essere interpellato per dirimere questioni interpretative ai sensi dell'articolo 69 della Costituzione.

Art. 43 – Clausola di adattamento

Il presente Regolamento è concepito come canovaccio pratico, suscettibile di adattamento alle specifiche condizioni culturali, territoriali e organizzative in cui ciascuna Opera Demoprativa si trova ad operare, nel rispetto dei Fondamenti della Costituzione. I Coordinamenti delle Opere Demoprativiche possono proporre alla Camera, per il tramite della Presidenza, linee guida operative integrative per le proprie specifiche esigenze.

statodellarte

camera
dello statodellarte



statode||arte